UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

RINO CASELLA

Anno accademico	2020/21
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	316NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	LEZIONI	63	RINO CASELLA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso (I semestre, 9 crediti) si propone di fare acquisire, attraverso la metodologia delle discipline comparatistiche, la conoscenza delle forme di Stato, delle forme di governo e dell'evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La parte relativa agli ordinamenti dei singoli Paesi (Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Francia e Spagna) sarà oggetto di specifici approfondimenti nello svolgimento del corso, soprattutto in merito all'attualità politico-istituzionale.

Modalità di verifica delle conoscenze
Lo studente che ha completato con successo il corso avrà la capacità di:

1) illustrare l'evoluzione storica dello Stato moderno, soprattutto dalle rivoluzioni liberali del XVII e del XVIII secolo ad oggi
2) - conoscere i vari modelli di governi rappresentativi e autoritari in prospettiva storica e comparativa
3) Descrivere il quadro costituzionale delle istituzioni politiche e il comportamento effettivo dei regimi politici nei principali stati costituzionali contemporanei.

Capacità
Utilizzo di una terminologia appropriata.

Modalità di verifica delle capacità
Partecipazione attiva alle lezioni.

Comportamenti
Capacità di essere aggiornato sulla dinamica istituzionale e sugli sviluppi politici.
Prendere familiarità con la metodologia del diritto pubblico comparato.

Modalità di verifica dei comportamenti
Partecipazione alle discussioni durante le lezioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
È obbligatorio aver superato l'esame di *Istituzioni di diritto pubblico*.

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali (in italiano)

Programma (contenuti dell'insegnamento)

UNIVERSITÀ DI PISA

ATTENZIONE: QUESTI SONO GLI ARGOMENTI GENERALI TRATTATI A LEZIONE!
PER IL PROGRAMMA DI ESAME VEDERE "BIBLIOGRAFIA E MATERIALE DIDATTICO!

1. Presentazione del corso e del programma di esame. Oggetto del diritto pubblico comparato; precisazioni preliminari e introduttive sul metodo della comparazione.
2. La nozione di forma di Stato e di forma di governo. Il rapporto tra forma di Stato e forma e tra quest'ultima governo, il sistema politico e la disciplina elettorale.
3. La classificazione delle forme di Stato. I criteri antichi: monarchia e repubblica. Lo Stato democratico: la democrazia degli antichi e dei moderni. Democrazia procedurale e democrazia costituzionale. La democrazia tra mito e realtà. Modelli di concettualizzazione e di misurazione della democrazia (Freedom House). La crisi della democrazia rappresentativa. Riflessione sulla "stanchezza della democrazia" (Zagrebelsky).
4. Lo Stato autocratico. La dittatura (commissariale e sovrana). Distinzione tra regime autoritario e totalitario. Le caratteristiche dello Stato totalitario.
5. L'ordinamento feudale: struttura pluralistica e natura contrattuale.
6. Lo Stato assoluto: ricostituzione dell'unità dello Stato e assolutismo regio. Le diverse esperienze in Francia e in Inghilterra. Lo Stato di polizia.
7. Lo Stato liberale. Origini ed evoluzione in Inghilterra, Stati Uniti e Francia. Il nuovo substrato sociale. La nuova legittimazione del potere statale: il principio rappresentativo. Lo Stato di diritto nell'assetto inglese (la "rule of law" e in quello tedesco ("Rechsstaat") e francese (l'"État de droit").
8. Lo Stato liberale (segue): il principio di libertà. Lo Stato autoritario: l'organizzazione del regime fascista. La statalizzazione forzosa dell'economia e il corporativismo. Lo Stato totalitario nell'esperienza nazionalsocialista.
9. Lo Stato socialista: il modello sovietico e degli Stati dell'Europa orientale. Il crollo dell'URSS. L'evoluzione dello Stato socialista in Asia e a Cuba.
10. Dallo Stato liberale oligarchico allo Stato democratico-pluralistico. La sua configurazione come Stato sociale e Stato costituzionale. La diffusione del modello democratico e i diversi fattori della sua attuale crisi.
11. La forma di Stato nei Paesi in via di sviluppo. La forma di Stato sulla base della distribuzione territoriale dei poteri. I "tipi" di Stato: confederale, federale e regionale.
12. La classificazione delle forme di governo: i criteri tradizionali, quello della titolarità dell'indirizzo politico e della legittimazione unica o separata del parlamento e del governo.
13. Forme di governo monistiche e dualistiche. Legittimazione diretta o indiretta del governo. La natura del rapporto parlamento-governo e la derivazione del governo.
14. La monarchia limitata, costituzionale, parlamentare. La forma di governo parlamentare dualista e monista. La forma di governo parlamentare classica del Regno Unito. L'evoluzione costituzionale inglese.
15. La Corona inglese. "The Queen in Parliament": la composizione della Camera dei Comuni, il sistema elettorale maggioritario a turno unico e il bipartitismo.
16. Le elezioni politiche del 2015 e l'"hung parliament". La Camera dei Lords.
17. La funzione legislativa e ispettiva del parlamento britannico. Il "Cabinet" e il Primo Ministro. Governo locale e"devolution": la Scozia e il Regno Unito dall'"Act of Union" agli "Scotland Acts", la "devolution of power" e il referendum del 2014. Le implicazioni politico-istituzionali della Brexit.
18. La forma di governo presidenziale. Tappe di storia costituzionale: dagli Articoli di Confederazione alla Costituzione degli Stati Uniti. La Convenzione di Filadelfia.
19. Il dibattito costituente a Filadelfia. Il testo del 1787, il procedimento di revisione, gli emendamenti.
20. L'elezione del Presidente degli Stati Uniti. Le elezioni primarie, i caucus e la nomination. Le modalità di voto, il collegio dei grandi elettori e la storia delle elezioni presidenziali. La controversia elettorale del 2000.
21. I poteri del Presidente degli Stati Uniti; il Vice Presidente; i Ministri e il Cabinet; L'Executive Office del Presidente
22. L'impeachment. Il Congresso: la Camera dei Rappresentanti e Il Senato. Il c.d. gerrymandering. L'organizzazione interna delle camere. Il procedimento legislativo. Il veto presidenziale.
23. Analisi delle elezioni presidenziali. Il federalismo statunitense. La ripartizione dei poteri tra Federazione e Stati membri. Enumerated powers ed implied powers.
24. L'evoluzione del federalismo americano. La Corte Suprema: composizione e funzioni. "Petion for a writ of certiorari". Il concetto di "judicial review". Gli sviluppi della giurisprudenza costituzionale.
25. La "dissenting opinion" nella giurisprudenza della Corte Suprema. Vantaggi e svantaggi del regime presidenziale. Altre forme di governo di tipo presidenziali. Il "presidenzialismo".
26. La forma di governo della V repubblica e la storia costituzionale francese (le repubbliche rivoluzionarie, il cesarismo napoleonico, le monarchie del 1814 e del 1830, la II repubblica, il II Impero, la III e la IV repubblica.
27. Le scelte costituenti del 1958 e la prassi gollista.
28. La V repubblica nella fase maggioritaria e durante la "coabitazione".
29. Francia: il Presidente della Repubblica, il Governo e il Parlamento. Il parlamentarismo razionalizzato. Il Consiglio Costituzionale. Le autonomie territoriali.
30. La storia costituzionale tedesca: dal "Deutscher Bund" al II Impero. La Repubblica di Weimar e la nascita del regime nazista. Le scelte costituenti del 1949. La Legge Fondamentale (Grundgesezt) e il sistema politico tedesco.
31. La divisione del potere tra i diversi organi costituzionali. Il Bundestag e il Bundesrat. La legge elettorale. L'elezione del Cancelliere e le ipotesi della "sfiducia costruttiva" e della "dichiarazione dello stato di emergenza legislativo" Il Cancelliere e i Ministri. Il Presidente Federale: elezione e poteri.
32. Il federalismo tedesco e la sua evoluzione storica: ripartizione delle competenze tra Bund e Lander, le riforme del 1969, del 1994 e del 2006. Il riequilibrio degli assetti e la costituzione finanziaria federale.
33. Spagna: cenni di storia politico-costituzionale. I principi ispiratori della costituzione del 1978. Il sistema elettorale e la forma di governo. Il regionalismo spagnolo.
34. La forma di governo direttoriale della Svizzera. Conclusione del corso: verifica dei testi e del calendario di esame.

Bibliografia e materiale didattico

1) AA.VV. (a cura di T. E. FROSINI), *Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate*, Bologna, Il Mulino, 2019 (esclusi i capitoli IX e XI)
2) AA.VV, *Costituzioni comparate*, Torino, Giappichelli, 2017.
ATTENZIONE: questo programma di esame è valido per tutti gli studenti (COMPRESI I NON FREQUENTANTI!) e può essere adottato anche dagli studenti degli A.A. precedenti.

Gli studenti degli A.A. precedenti il cui corso è pari a 10 crediti devono integrare questo programma di esame (9 crediti) con lo studio dei capitoli IX e XI del testo di esame: AA.VV. (a cura di T. E. FROSINI), *Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate*, Bologna, Il Mulino, 2019.

Gli studenti che devono superare l'esame in un "corso di transizione", devono studiare i seguenti testi:
INTEGRAZIONE PARI A 6 CREDITI: AA.VV. (a cura di T. E. FROSINI), *Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate*, Bologna, Il Mulino, 2019.
INTEGRAZIONE PARI A 3 CREDITI: M. Volpi, Libertà e autorità, Torino, Giappichelli, 2018.

In base all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, i programmi di esame degli A.A. antecedenti restano validi per 3 anni.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma di esame è valido anche per gli studenti non frequentanti.

Modalità d'esame

L’esame consiste in un’unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Altri riferimenti web

https://people.unipi.it/rino_casella/

Note

For Erasmus students only: the lessons are held in Italian, but the exam can be prepared on the following texts (in English or French):
English: A. W. HERINGA, *Constitutions Compared: An Introduction to Comparative Constitutional Law*, Cambridge, Intersentia, 4th ed., 2016;
French: S. PIERRÉ-CAPS, *Droits constitutionnels étrangers*, Paris, PUF, 2015 and P. JAN, *Les Constitutions de la France. Tome 3: La Constitution du 1958*, Paris, LGDJ, 2017.
Contact the lecturer for the exam mode.

Ultimo aggiornamento 08/02/2021 15:23